



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

03 Novembre 2019

La Rosa a Trapani, arriva Agnello primo questore donna a Ragusa



Il cambio al vertice delle forze di polizia previsto lunedì 11

Nativa di Scordia, la funzionaria vanta esperienze di servizio a Catania, Siracusa e in Sardegna

MICHELE FARINACCIO

Dopo poco più di due anni alla guida della questura iblea, il questore Salvatore La Rosa lascia il proprio incarico per raggiungere Trapani, sua nuova sede di servizio. Al suo posto arriverà a Ragusa colei che sarà la prima donna a guidare la polizia nel territorio ibleo: si tratta di Giusy Agnello, nativa di Scordia e di una lunga carriera in Polizia, dove

nel 2018 è stata nominata dirigente superiore.

La dottoressa Agnello viene dalla Sardegna dove aveva assunto il comando della Polizia stradale. Prima di questo incarico era stata a Siracusa dove svolgeva le mansioni di vicario del questore. Nel suo curriculum, il nuovo questore di Ragusa, che prenderà servizio ufficialmente l'11 novembre quando avverrà l'avvicendamento, vanta la direzione

della Polstrada catanese per quattro anni, ed anche il Compartimento Polizia Ferroviaria di Reggio Calabria, dove era stata destinata nel 2006 a seguito della promozione nei ruoli dirigenziali della Polizia di Stato. A Catania, la Agnello aveva già prestato servizio, tra il 2001 ed il 2004 svolgendo le funzioni di portavoce/capo ufficio stampa all'Ufficio di Gabinetto, in un primo periodo e di dirigente dell'Ufficio Prevenzio-

ne Generale e Soccorso Pubblico dal mese di dicembre del 2002 al mese di ottobre 2004.

Dal 2014 la Agnello, come accennato, ha ricoperto l'incarico di vicario del questore di Siracusa distinguendosi per un'elevata professionalità e per una spiccata sensibilità ed umanità, avendo patrocinato, a nome della questura aretusea, numerosi incontri in occasione di giornate in difesa della donna e contro il femminicidio insieme alle numerose associazioni antiviolenza operanti nella provincia. Nel suo ruolo istituzionale, in qualità di rappresentante del questore con delega ai rapporti con le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato, Giusy Agnello ha contribuito in maniera decisiva a creare un clima di collaborazione sinergica nell'interesse dell'amministrazione e di tutto il personale in servizio, definendo i necessari accordi sindacali decentrati che hanno consentito una piena funzionalità degli uffici di polizia.

In tutti i maggiori servizi di ordine pubblico che hanno interessato questa provincia, la dott.ssa Agnello ha svolto una decisiva opera di supervisione, contribuendo alla serena riuscita di tutti gli eventi in programma. A Giusy Agnello sono arrivati gli auguri di buon lavoro da parte del mondo politico e delle amministrazioni iblee.



Giusy Agnello sarà il nuovo questore. In alto La Rosa alla festa della polizia

Plastic free, gli indagati ricorrono al Riesame

L'operazione. Depositare in Cancelleria le istanze degli implicati che ancora non avevano avuto l'opportunità di adire il Tribunale della libertà. Intanto i primi quattro ricorsi saranno esaminati giovedì mattina a Catania



Il Riesame dovrà decidere sulle richieste di revoca delle misure cautelari entro dieci giorni

SALVO MARTORANA

Depositati ieri mattina in Cancelleria gli altri ricorsi al Tribunale del Riesame da parte dei difensori degli indagati coinvolti nell'operazione della polizia di Stato denominata "Plastic Free". Il primo a rivolgersi al Tribunale della Libertà di Catania è stato l'avvocato Santino Garufi ad inizio della settimana. I quattro ricorsi saranno esaminati dal Tribunale del Riesame di Catania giovedì mattina. Il penalista vittorioso difende Giovanni Donzelli, 71 anni, insieme al collega Antonio Fiumefreddo, Raf-



fae Donzelli, 46, assistito insieme all'avvocato Flavio Sinagra; i due Donzelli sono finiti in carcere per concorso esterno in associazione mafiosa; oltre a due indagati ai domiciliari: Andrea Marcellino, 35 anni, Francesco Farruggia, 42, accusati di reati ambientali.

A chiedere le ordinanze è stato il pm della Dda di Catania Valentina Sincero. Il Riesame dovrà decidere sulle richieste di revoca delle misure cautelari entro dieci giorni dalla data di deposito, e, quindi, entro venerdì. Ancora da fissare la data dell'esame dei ricorsi presentati ieri mattina dai difensori degli altri indagati. Tutti puntano alla revoca delle misure cautelari firmate dal Gip etneo Maria Ivana Cardillo. Gli altri vittoriosi finiti in carcere sono Claudio Carbonaro, 60 anni, in prima istanza difeso d'ufficio dall'avvocato Antonino Ca-

ramagna del Foro di Catania, ma da qualche ora assistito da un avvocato di fiducia che dovrà studiare la linea difensiva; Giuseppe Ingala, 36, difeso dagli avvocati Saverio La Grua e Matteo Anzalone; Salvatore Minardi, 45 e Crocifisso Minardi, 53, entrambi difesi dall'avvocato Maurizio Catalano; Antonino Minardi, 45 anni, assistito dagli avvocati Matteo Anzalone e Saverio La Grua, Salvatore D'Agosta, 53 anni, difeso dall'avvocato Rosario Cognata; Emanuele Minardi, 49 anni, difeso dall'avvocato Maurizio Catalano; Giovanni Tonghi, 38 anni, assistito dall'avvocato Enrico Cultrone. Gli indagati ai domiciliari, oltre ai due citati, sono Gaetano Tonghi, 47 anni, difeso dall'avvocato Enrico Cultrone; Giovanni Longo, 55, difeso dall'avvocato Maria Concetta Mazzei; Salvatore Minardi jr, 25, difeso dagli avvocati Matteo Anzalone e Saverio La Grua. In sede di interrogatorio di garanzia quasi tutti gli indagati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere tranne Farruggia, Salvatore e Crocifisso Minardi che si sono dichiarati estranei ai fatti. I primi due rispondendo al Gip, il terzo nell'ambito di spontanee dichiarazioni. ●

INTERROGATORIO DI

GARANZIA. Quasi tutti gli indagati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere

IN BREVE

PIAZZA SEI MARTIRI

Un incontro sull'ordine pubblico

n.d.a.) Una presenza dello Stato più incisiva con riguardo alla viabilità ed al decoro della città. Questo l'argomento dell'incontro organizzato da "Vittoria Siamo Noi" per oggi dalle 11,30 alle 12,30 in Piazza Sei Martiri. L'incontro segue una serie di episodi registratisi in zona. Tra questi: l'incidente che ha visto un giovane, alla guida di un automezzo di grossa cilindrata, schiantarsi contro il portone ottocentesco della Chiesa di S.M. Maddalena; lo scippo subito da un'anziana cui hanno strappato gli orecchini dai lobi.

CIRCOLO FOTOGRAFICO

Asa25, proseguono gli incontri

n.d.a.) Proseguono gli incontri organizzati dal circolo fotografico Asa25 che ha dato il via ad un nuovo laboratorio di fotografia a cura di Daniela Polmino ed Elena Giarratana. Gli incontri hanno preso il via nella sede del Circolo fotografico Asa25.

TACCUINO

IL METEO

Nubi sparse con possibilità di precipitazioni temporalesche. Temperature comprese fra 16 e 22 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Sud-Sud-Ovest. Il sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,03. La luna, crescente, leva alle 12,33 e cala alle 22,35. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894.

FARMACIA DI TURNO

Cali, via Garibaldi 30, telefono 0932.991240

GLI ALLIEVI DEL LICEO ARTISTICO OSPITI DELLA SEDE CITTADINA DELL'AVIS

PIAZZA SEI MARTIRI

Un incontro sull'ordine pubblico

n.d.a.) Una presenza dello Stato più incisiva con riguardo alla viabilità ed al decoro della città. Questo l'argomento dell'incontro organizzato da "Vittoria Siamo Noi" per oggi dalle 11,30 alle 12,30 in Piazza Sei Martiri. L'incontro segue una serie di episodi registratisi in zona. Tra questi: l'incidente che ha visto un giovane, alla guida di un automezzo di grossa cilindrata, schiantarsi contro il portone ottocentesco della Chiesa di S.M. Maddalena; lo scippo subito da un'anziana cui hanno strappato gli orecchini dai lobi.

CIRCOLO FOTOGRAFICO

Asa25, proseguono gli incontri

n.d.a.) Proseguono gli incontri organizzati dal circolo fotografico Asa25 che ha dato il via ad un nuovo laboratorio di fotografia a cura di Daniela Polsino ed Elena Giarratana. Gli incontri hanno preso il via nella sede del Circolo fotografico Asa25.

GLI ALLIEVI DEL LICEO ARTISTICO OSPITI DELLA SEDE CITTADINA DELL'AVIS

La cultura della donazione spiegata agli studenti

NADIA D'AMATO

L'Avis comunale di Vittoria ha ospitato, lo scorso 29 ottobre, gli studenti del Liceo Artistico di Comiso per una conferenza, seguita da una visita in sede, per conoscere e capire il "percorso del donatore": dalla chiamata, alla visita di idoneità, alla donazione e per finire il ristoro. I ragazzi hanno, peraltro, visitato il giardino antistante la sede, recentemente rimesso a nuovo e per il quale è stato richiesto l'intervento della scuola.

"Ad inizio mese di ottobre - spiega il presidente dell'Avis comunale di Vit-

toria, Giovanni Carbonaro - grazie al referente alternanza scuola lavoro, il professor Salvatore Garofalo, ho incontrato la dirigente scolastica, Maria Giovanna Lauretta e la docente Natascia Lo Nigro tutor didattico, per proporre la realizzazione di un monumento per l'Avis Comunale di Vittoria, prodotto interamente dai ragazzi. Entusiasti, gli stessi hanno sposato subito la proposta ed è iniziato un percorso attraverso il quale i ragazzi si sono avvicinati concretamente alla realtà del volontariato avisino".

Ad accoglierli in sede, i volontari Giovanni Grasso, segretario Avis Re-

gionale Sicilia, e da Giovanni Messinese e Domenico Mariotta. "L'importanza del progetto - aggiunge Carbonaro - diventa encomiabile per i rapporti tra l'Avis e la Scuola, visto anche l'ultimo rinnovo del protocollo d'intesa (firmato il 13/6/2018 tra Miur e Avis) ed il valore aggiunto dell'iniziativa è proprio l'azione di volontariato messa in opera anche dai ragazzi. Dall'idea al disegno, dalla scelta sull'opera da eseguire da parte dei docenti e del direttivo Avis, alla successiva realizzazione e collocazione. Il tutto è stato indispensabile per la realizzazione di un'opera a beneficio della città di Vittoria". ●



Gli studenti in visita alla sede cittadina dell'Avis

«Un tempo era il salotto buono ora è una latrina a cielo aperto»



► La condizione di alcuni tratti di via Cavour preoccupa Idea Liberale

► «Il territorio comunale sembra essere in stato di abbandono. Tutti sono indifferenti e nessuno fa niente»

NADIA D'AMATO

«La via Cavour di un tempo, almeno per quanto riguarda alcune zone, sembra essere soltanto un ricordo. Sono troppe le situazioni di degrado che ci segnalano e che abbiamo verificato. Una serie di problemi non da poco che mettono in evidenza l'assoluta mancanza di chi è preposto ai controlli. Ed è ovvio che da vittoriosi, che hanno a cuore le sorti della loro

città, non possiamo starci».

Così il presidente di Idea Liberale, Giuseppe Scuderi, che denuncia lo stato in cui versa l'area in questione, mettendo in evidenza come l'area su cui puntare i riflettori sia quella compresa tra via Cavour, via Vittoria Colonna e via Milano.

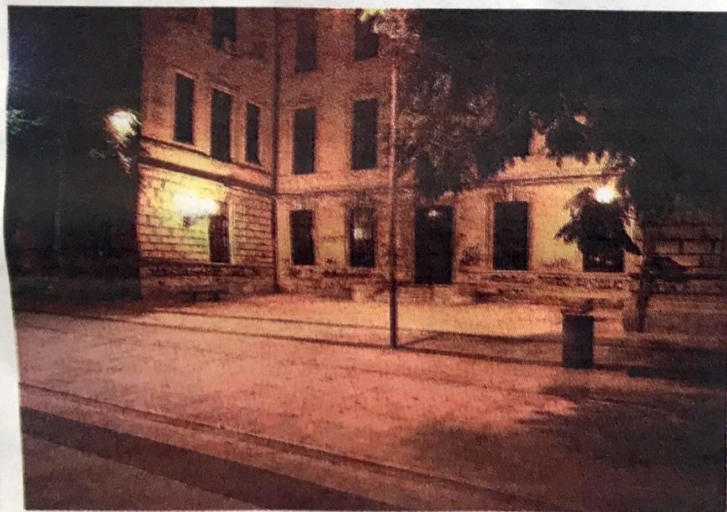
«Abbiamo, purtroppo, potuto appurare - continua Scuderi - come si faccia i conti con un degrado assoluto. C'è chi urina, chi addirittura espleta un

altro tipo di bisogni fisiologici con gli escrementi che restano in bella vista. Vi sono, poi, persone di diverse nazionalità che scatenano risse e animano liti con urla di ogni tipo. C'è chi gioca a calcio per strada, incurante (come già successo) del fatto che il pallone rompa poi i vetri della scuola presente nella zona».

«Dall'altra parte, invece - prosegue l'esponente di Idea Liberale - c'è un Comune completamente assente, per

non parlare di chi dovrebbe sovrintendere ai controlli e, invece, non fa niente. Il salotto buono della città, insomma, è ridotto a una latrina. E' davvero insopportabile tutto ciò. Tra l'altro, la stessa situazione si riscontra nella zona dei bagni pubblici, accanto al teatro comunale. La condizione complessiva è insostenibile. Chi dovrebbe intervenire? Chi dovrebbe evitare che si ripetano episodi del genere? Siamo convinti che non è possibile andare avanti così, con tutta questa indifferenza. E' un disastro che la nostra città non merita e verso il contro il quale è opportuno adottare dei provvedimenti urgenti. Auspichiamo che, a fronte dell'allarme sollevato dagli operatori commerciali e dai residenti, qualcosa si muova, qualche intervento si registri. Altrimenti, il degrado sarà destinato ad accrescersi. E, ripetiamo, i vittoriosi non si meritano tutto questo».

Diversi i partiti e movimenti che, negli anni, hanno denunciato la situazione. Nell'agosto scorso anche la Confcommercio aveva illustrato come i titolari dei locali si erano detti preoccupati per la recrudescenza di fenomeni che mettono a rischio l'incolumità di tutti e allontanano i visitatori. In quell'occasione, la Confcommercio aveva chiesto «una presenza maggiore sul territorio di tutte le forze dell'ordine, affinché le stesse lavorino insieme con le istituzioni».



Le zone di via Cavour interessate dall'intervento di Idea Liberale

«Tutti insieme possiamo dare un contributo per combattere il diabete killer silenzioso»

Appuntamenti. «Con la giornata mondiale puntiamo a sensibilizzare i cittadini»

DANIELA CITINO

Si comincia dalla famiglia per sconfiggere il diabete, una patologia, che purtroppo, anche a causa di stili di vita sbagliati è sempre più in crescita esponenziale. «Ci apprestiamo a celebrare la Giornata Mondiale del Diabete, un evento che si rinnova dal 1991 allo scopo di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica e che, tra l'altro, è promosso da tutte le società scientifiche internazionali legate alla patologia» spiega Rosetta Noto, presidente dell'associazione «Insieme per il diabete» che, in collaborazione con il Centro di Diabetologia dell'Asp di Ragusa diretto dalla dottoressa Arcangela Garofalo, promuoverà una



Alcuni animatori delle iniziative

serie di iniziative intorno al tema Famiglie e Diabete.

“I messaggi chiave che guidano la campagna sono quelli di aumentare la consapevolezza dell'impatto che il

diabete ha sulla famiglia e sostenere la rete delle persone colpite promuovere il ruolo della famiglia nella gestione, cura, prevenzione ed educazione del diabete” sottolinea Rosetta Noto snocciolando il programma. Venerdì 08 novembre- Diabetologie Aperte-Centro di Diabetologia di Vittoria ore 08.30/12.00. Incontro con l'equipe medica del Centro per visite e screening; domenica 10 novembre Comiso - piazza Fonte Diana - ore 10.00/13.00 screening gratuito; mercoledì 13 novembre Vittoria - Auditorium “Paolo Garofalo” c/o l'associazione Insieme per il Diabete - ore 17.00/19.00 evento Educativo/Culturale Tavola Rotonda sul tema “Famiglia/Cibo Benessere o Malattia”.

CIMITERO DI CONTRADA CAPPELLARIS

Una mesta preghiera per ricordare i due cuginetti Simone e Alessio



La cerimonia al cimitero

d.c.) Ad officiare la santa messa in memoria di tutti i defunti nella cappella del cimitero di contrada Cappellaris è stato l'arciprete della Basilica di San Giovanni, don Salvatore Converso che ha celebrato la cerimonia funebre alla presenza delle autorità civili e militari. Molto toccante il momento in cui il sacerdote ha rivolto una preghiera davanti le lapidi di Simone e Alessio, i due cuginetti travolti dal Suv assassino mentre giocavano in una sera d'estate davanti all'uscio della propria casa. Poi la cerimonia si è svolta secondo il suo rituale con la deposizione dei fiori davanti alla cappella Ungherese da parte del commissario straordinario Gaetano D'Erba impegnato a rappresentare le istituzioni cittadine nella giornata di ricordo dei propri cari defunti.

«Quella colombaia versa in condizioni di assoluto degrado»

GIUSEPPE LA LOTA

Lettere "morte": scritte, spedite, protocollate e rimaste senza risposta. Sono quelle inviate dal docente in pensione Totò Battaglia, indirizzate prima al sindaco di Vittoria nel maggio del 2018 e poi alla commissione straordinaria il 17 febbraio 2019. "La colombaia del cimitero di proprietà del Comune - scrive il prof. Battaglia - necessita di un urgente intervento di ristrutturazione, in quanto tutta la parete lato mare presenta vistose parti ammalorate con i ferri scoperti e arrugginiti nei solai e nei pilastri portanti".

Abbiamo verificato in questi giorni di ricorrenza dei defunti e il prof. Battaglia ha ragione da vendere. Il pilastro della facciata all'angolo tra il viale Leonardo Sciascia e Dante A-



La colombaia oggetto di denuncia

lighieri, potrebbe sbriciolarsi sopra le teste di passanti. Infatti, nella seconda lettera inviata alla Commissione, Battaglia sottolinea il fatto "che le condizioni della colombaia sono peggiorate e potrebbero esserci spiacevoli inconvenienti per l'incolumità delle persone". Scettico sull'intervento solerte dell'amministrazione, Battaglia suggerisce di "non sottovalutare la situazione" e si auspica che "la richiesta inviata non si perda nei meandri della burocrazia". In verità la segnalazione di Battaglia è stata fatta anche a parole durante l'incontro tra i 16 presidenti dei sodalizi di Vittoria e la Commissione straordinaria. Adesso ci si attende che si possa intervenire il prima possibile al cimitero. ●

